Allegato 1 - Chiarimenti sulle modalità di riuso della piattaforma telematica GT SUAM. Integrazione alla "Relazione tecnica illustrativa ed estimativa sulla piattaforma di e-procurement "GT SUAM" sviluppata dalla Regione Marche".

SOLUZIONE 1): RIUSO SENZA CONVENZIONE

L'ente può richiedere alla Regione Marche il riuso delle seguenti componenti del software GT SUAM:

- riuso dei sorgenti sviluppati ad hoc per la Regione Marche (elencati nella tabella 2, al paragrafo 2.2. dell'Allegato A denominato "Relazione tecnica illustrativa ed estimativa della piattaforma denominata GT SUAM");
- riuso della licenza d'uso perpetua e illimitata dei componenti elencati nella tabella 1, al paragrafo 2.2 del suddetto Allegato A "Relazione tecnica" (riuso limitato ai soli soggetti giuridici previsti dal CAD e presenti nel territorio regionale).

Al riguardo si precisa che, data la complessità intrinseca della piattaforma, il software concesso in riuso non è "pronto all'uso", ma necessita di complesse operazioni di integrazione, sia con i sistemi di back-office dell'amministrazione riusante che con le piattaforme delle Amministrazioni previste dal Codice dei Contratti.

Qualora l'ente scelga la soluzione 1 (Riuso senza Convenzione), è sufficiente inviare una richiesta all'indirizzo PEC regione.marche.suam@emarche.it, compilando comunque il questionario ricompreso nel modulo predisposto (Allegato 2) e non è necessaria la stipula di una Convenzione.

Questa soluzione prevede pertanto che la Regione Marche approvi la richiesta di riuso, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e si adoperi per mettere a disposizione la licenza d'uso del software.

Tutte le successive attività poste in atto dall'ente riusante, al fine di mettere in funzione la piattaforma, utilizzarla e garantirne il funzionamento, restano esclusivamente in capo allo stesso.

SOLUZIONI 2) E 3) : RIUSO IN MODALITA' PARTENARIATO

Per tutti gli enti che scelgono le sotto indicate soluzioni di riuso riportate ai numeri 2) "soluzione condivisa o minima" (o più comunemente "condominio") e 3) "soluzione individuale" (o più comunemente "villetta") si riporta quanto segue.

Entro la fine del prossimo anno la Regione procederà, sulla base dell'analisi dei dati del primo semestre, a pubblicare una procedura aperta aggregando i fabbisogni, da concludersi con la stipula di apposito Accordo Quadro aperto alla adesione degli enti in riuso, per l'affidamento dei seguenti servizi:

a) Affidamento triennale con opzione di rinnovo della MAC (Manutenzione Adeguativa e Correttiva) e MEV (Manutenzione Evolutiva) e servizi di supporto per l'intero sistema, con opzione di sostituzione dei moduli acquisiti in licenza d'uso e mantenendo le stesse funzionalità.
b) Servizi di formazione, help desk ed assistenza sulla piattaforma di cui al punto a).

Si consiglia, pertanto, agli enti interessati alla adesione al suddetto Accordo Quadro, di affidare i servizi aggiuntivi solo per il primo anno.

SOLUZIONE 2: SOLUZIONE DI RIUSO CONDIVISA O MINIMA

A) Si tratta di uno schema di espansione orizzontale con le seguenti caratteristiche:

- tutti gli enti che scelgono questa modalità di riuso utilizzano la stessa piattaforma base (soluzione di riuso condivisa ovvero minima - più comunemente "condominio"). Per analizzare le funzionalità e le componenti del software previste nella soluzione di riuso condivisa o minima, si prega di visionare le tabelle 1 e 2 al paragrafo 2.2. della Relazione tecnica, che si allega per completezza;
- nessuna integrazione con i sistemi dell'ente (es. protocollo, profilo del committente);
- personalizzazioni minime: logo dell'ente, un indirizzo web del "PortaleAppalti" nella forma: appalti-**nome_ente**.regione.marche.it e indirizzo PEC fornito dall'ente;

B) Oggetto della Convenzione a costo zero per l'ente riusante:

- licenza software in riuso;
- impianto del sistema;
- personalizzazione Layout "PortaleAppalti" (Front-end): banner, footer e scelta template tra quelli standard tradizionali;
- formazione in modalità e-learning su Piattaforma MARLENE;
- manutenzione adeguativa e correttiva (MAC);
- manutenzione tecnica evolutiva (sviluppata dalla Regione Marche in base alle proprie necessità).

A puro titolo informativo con la presente si comunica, inoltre, che la Regione Marche sta predisponendo il proprio albo fornitori, il quale – essendo parte integrante della piattaforma GT SUAM – sarà utilizzato in fase di avvio esclusivamente da parte dei RUP della Regione Marche (ente). L'amministrazione sta valutando l'eventuale estensione, in un prossimo futuro, dell'utilizzo dell'albo anche da parte degli enti che hanno scelto il riuso con soluzione condivisa minima ("condominio"); ulteriori indicazioni in merito potranno essere fornite solo dopo l'avvio dell'albo da parte della Regione Marche.

C) Servizi aggiuntivi il cui costo è a carico dell'ente riusante e da affidare con procedure ai sensi del d. lgs. 50/2016:

Si precisa che i costi di seguito indicati sono il risultato di un'attività di benchmarking svolta dalla Regione Marche per favorire la valutazione comparativa da parte degli enti riusanti ai sensi dell'art. 68 del CAD. Si tratta di stime calcolate prendendo come benchmark i costi applicati dal fornitore attuale alla Regione Marche. I costi si riferiscono **al primo anno di avvio** e sono costi forfettari stimati avendo come riferimento le dimensioni dell'ente e da ritarare negli anni successivi in base, invece ed in modo più corretto, al numero delle richieste di assistenza, tranne che per la voce "Formazione per avvio" che rimane un costo *una tantum.*

Inoltre per calcolare il TCO (Total Cost of Ownership) si può fare riferimento al listino completo dettagliato al paragrafo 4.1. della Relazione tecnica.

Servizi aggiuntivi	Note	Benchmark di riferimento (euro)

1) Help desk di primo livello	• Comuni/Centrali Uniche di Committenza: meno di 10.000 abitanti - Enti Privati di Diritto Pubblico: fino a 50 dipendenti • Comuni/Centrali Uniche di Committenza: da 10.000 a 20.000 abitanti - Enti Privati di Diritto Pubblico: da 50 a 100 dipendenti • Comuni/Centrali Uniche di Committenza: più di 20.000 abitanti - Enti Privati di Diritto Pubblico: più di 100 dipendenti	**1.800,00** **2.000,00** **2.200,00**
2) Help desk di secondo livello Da affidare aderendo esclusivamente all'A.Q. della Regione Marche	L'ente riusante, per quanto concerne l'assistenza tecnica e gli eventuali e necessari interventi tecnici sulla piattaforma, si impegna ad affidare gli stessi al medesimo fornitore della Regione Marche per ragioni tecniche relative alla gestione centralizzata della piattaforma medesima.	Si ripropongono gli stessi importi di cui sopra (tra **1800 minimo e 2200 massimo**)
3) Formazione per avvio	Il costo fa riferimento ad una formazione minima ritenuta necessaria per un corretto utilizzo della piattaforma per un totale di 10 giornate così suddivise: 5 giornate on site e 5 giornate da remoto.	**5.400,00** euro **(questo è un costo *una tantum)***

La Regione Marche concluderà a breve un Accordo quadro della durata di un anno, per l'affidamento di servizi di assistenza help desk di primo livello di cui alla voce 1) della suddetta tabella, al quale potranno aderire a pagamento gli enti che scelgano tali modalità di riuso; nonché un Accordo Quadro per l'help desk di secondo livello di cui alla voce 2) della suddetta tabella, al quale dovranno aderire gli enti riusanti.

Qualora l'ente scelga la soluzione 2 (Riuso condivisa o minima), è necessario sempre inviare una richiesta all'indirizzo PEC regione.marche.suam@emarche.it, compilando comunque il questionario ricompreso nel modulo predisposto (Allegato 2). Tale richiesta dovrà necessariamente concludersi con l'approvazione da parte dell'ente e successiva **stipula di una apposita Convenzione con la Regione Marche.**

SOLUZIONE 3: SOLUZIONE DI RIUSO INDIVIDUALE

A) Si tratta di uno schema di espansione verticale con le seguenti caratteristiche:

- l'Ente utilizza un proprio distinto Application server di front-end e di back-office (soluzione di riuso individuale – più comunemente "villetta"), mettendo in comune la risorsa database;
- questo schema consente di configurare i diversi componenti in maniera autonoma e maggiormente funzionale alle esigenze di ciascuna struttura/Ente. Per analizzare le funzionalità e le componenti del software previste nella soluzione di riuso individuale, si prega di visionare le tabelle 1 e 2 al paragrafo 2.2. della Relazione tecnica, allegata per completezza.

B) Oggetto della Convenzione con costi a carico dell'ente:

- licenza software in riuso;
- formazione in modalità e-learning con piattaforma MARLENE;

- manutenzione adeguativa e correttiva (MAC);
- Infrastruttura sistemistica MCloud – **I costi da rimborsare alla Regione Marche** per la messa a disposizione delle infrastrutture MCLOUD-IAAS, necessarie per implementare una soluzione individuale, vanno valutati in base alle dimensioni dell'ente e al numero di gare che prevede di effettuare. Il canone stimato per la configurazione necessaria a supportare un carico annuo che va da 100 a 300 gare è pari a **euro 4.333,29** per il primo anno e a **euro 3.899,96** per gli anni successivi, come riportato nella seguente tabella (tabella inserita nella Relazione tecnica, a pag. 8).

Servizio (comprensivo di DR+BC)	CPU	RAM	DISCO (GB)	Canone primo anno	Canone anni successivi
WEB + APPLICA-TION 01	4	4	20	3.445,21	3.100,69
ISTANZA DB	2		5	324,07	291,66
STORAGE			200+500	564,00	507,60
Totale				**4.333,29**	**3.899,9**

C) Servizi aggiuntivi il cui costo è a carico dell'ente riusante e da affidare con procedure ai sensi del d. lgs. 50/2016.

Si precisa che i costi di seguito indicati sono il risultato di un'attività di benchmarking svolta dalla Regione Marche per favorire la valutazione comparativa da parte degli enti riusanti ai sensi dell'art. 68 del CAD. Si tratta di stime calcolate prendendo come benchmark i costi applicati dal fornitore attuale alla Regione Marche.

Inoltre per calcolare il TCO (Total Cost of Ownership) si può fare riferimento al listino completo dettagliato al paragrafo 4.1. della Relazione tecnica.

Servizi aggiuntivi	**Note**	**Benchmark di riferimento**
1) Configurazione -personalizzazione iniziale.	Impianto iniziale e avvio del sistema. Personalizzazione layout in conformità a quello del sito istituzionale dell'Ente; personalizzazione layout della manualistica; configurazione collegamento al sistema protocollo (secondo specifiche/standard Paleo).	**5.750,00 euro (*una tantum)***
2) Formazione per avvio	Il costo fa riferimento ad una formazione minima ritenuta necessaria per un corretto utilizzo in fase di avvio della piattaforma: 5 giornate on site e 5 da remoto.	**5.400,00 euro (*una tantum)***
3) Help desk di primo livello e secondo livello		**4.000,00 Euro** per il primo anno come costo forfettario e da ritarare negli anni successivi in base al numero delle richieste di assistenza.

4) Integrazione Protocollo (se diverso da Paleo)	Eventuale e a richiesta dell'ente	Per questa voce di costo è necessario richiedere un preventivo *ad hoc*

Gli enti interessati alla soluzione di riuso individuale (più comunemente "villetta") dovranno sempre **inviare una richiesta** all'indirizzo PEC regione.marche.suam@emarche.it, compilando comunque il questionario ricompreso nel modulo predisposto (Allegato 2). Tale richiesta dovrà necessariamente concludersi con l'approvazione da parte dell'ente e successiva stipula di una apposita **Convenzione con la Regione Marche.**

Per quanto riguarda le **Centrali Uniche di Committenza**, si specifica che il Comune che aderisce alla CUC (sia in forma di Unione di Comuni, che in forma di Centrale di Committenza tramite Convenzione tra Comuni) può utilizzare la piattaforma concessa in riuso alla CUC (ai sensi della Convenzione stipulata con la Regione Marche) anche per gare proprie. Si specifica che il riusante (CUC) non ha il diritto di concedere a sua volta il riuso della piattaforma a terzi.

Infine, si informa le SS.LL. che le Convenzioni stipulate con gli enti (sia per il riuso con soluzione condivisa che per il riuso con soluzione individuale) avranno una scadenza unica e fissata al 30/06/2022.